



***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2014-2020***

***MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER
PIANO D’AZIONE LOCALE 2014/2020
DEL GAL DEL DUCATO***

AZIONE SPECIFICA B.2.3

“Innovazione sociale e cooperative di comunità”

FOCUS AREA P6A

BANDO ANNO 2022

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO

Approvazione bando delibera del Consiglio di Amministrazione

del GAL del Ducato del 22/07/2021



INDICE PREMESSA

SEZIONE I - DESCRIZIONE REQUISITI E CONDIZIONI DEL TIPO DI AZIONE B.2.3

1. Riferimenti normativi
2. Obiettivi del tipo di operazione B.2.3
3. Beneficiari e condizioni di ammissibilità
4. Requisiti dei beneficiari
5. Contenuti dell'Accordo di comunità (AC)
6. Requisiti del progetto di comunità (PC)
7. Localizzazione degli interventi
8. Spese ammissibili, non ammissibili e limitazioni specifiche
9. Risorse finanziarie
10. Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili
11. Criteri di priorità della domanda di sostegno

SEZIONE II - PROCEDIMENTO E OBBLIGHI GENERALI

12. Competenze, domande di sostegno e pagamento e relative procedure
13. Presentazione delle domande
14. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno
15. Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria e concessione del contributo
16. Tempi di realizzazione del PC
17. Varianti al PC
18. Disposizioni in tema di modifica delle aggregazioni
19. Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'aiuto
20. Erogazione del contributo
21. Controlli
22. Esclusione e vincoli
23. Obblighi informativi
24. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni
25. Prevenzione del conflitto d'interesse
26. Disposizioni finali

Elenco Allegati:

- Allegato 1: Contenuto minimo Accordo di comunità (AC)
- Allegato 2. Schema descrizione Progetto di comunità (PC)
- Allegato 3: Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà sul possesso dei requisiti di Micro/piccola impresa e stato dell'impresa
- Allegato 4. Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà sul rispetto del regime "De Minimis"
- Allegato 5. Gestione flussi finanziari e modalità pagamento
- Allegato 6. Prospetto di raffronto fra preventivi
- Allegato 7. Tabelle di riduzione dell'aiuto in caso di mancato rispetto degli impegni;
- Allegato 8. Dichiarazione Imposta di bollo
- Allegato 9. Mandato di consultazione anagrafe aziende agricole
- Allegato 10. Elenco comuni nel territorio del Gal del Ducato
- Allegato 11. Elenco dei comuni oggetto di intervento strategia aree interne, deliberazione di giunta regionale n. 473/2016
- Allegato 12. Autodichiarazione del beneficiario relativa al cumulo del credito di imposta



PREMESSA

Con il presente avviso pubblico GAL del DUCATO dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per il tipo di operazione B.2.3 – *Innovazione sociale e cooperative di comunità*. Il presente avviso pubblico definisce i criteri e le procedure di attuazione del suddetto tipo di operazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

SEZIONE I - DESCRIZIONE REQUISITI E CONDIZIONI DEL TIPO DI AZIONE B.2.3.

1. Riferimenti normativi

I riferimenti normativi sono:

- Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul Regolamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per



quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- Reg. (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022;
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 giugno 2015, da ultimo nella versione 11.1 come modificato dalla Decisione della Commissione europea C(2021) 6321 final del 23/08/2021 di cui si è preso atto con la deliberazione della Giunta regionale n.1353 del 30 agosto 2021;
- Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020;
- Legge regionale 15 novembre 2021, n. 15 (Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della legge regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34);
- Determinazione n. 13080 del 10/08/2016 della Regione Emilia Romagna avente per oggetto approvazione della graduatoria della Strategia di Sviluppo Locale Leader – Individuazione dei GAL ed assegnazione definitiva delle risorse;
- Determinazione n.17110 del 17/9/2021 del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Direzione generale Agricoltura caccia e pesca PSR 2014-2020 - Assegnazione delle risorse aggiuntive per la misura 19 -Sostegno allo sviluppo locale Leader ai gruppi di azione locale (GAL) dell'Emilia Romagna per le annualità 2021-2022, approvate con DGR 1353 del 30/8/2021 recante Presa d'atto dell'approvazione delle modifiche al PSR della regione Emilia Romagna versione;
- Determinazione n. 3034/2022 del 18/02/2022 della Regione Emilia-Romagna avente per oggetto approvazione proposta di modifica del Piano di Azione del GAL del Ducato Soc. Cons. A R.L. e del relativo piano finanziario per l'allocatione delle risorse aggiuntive assegnate con determinazione n.17110 del 17/09/2021;
- Disposizioni Attuative di Misura – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER Delibera n. 830 del 31 maggio 2021;
- Verbale di approvazione del Consiglio d'Amministrazione del GAL del Ducato del 22/07/2021;
- Verbale del NuTeL – Nucleo Tecnico di valutazione Leader della Regione Emilia-Romagna del 13/10/2021 e comunicazione RER 28.02.2022.0207033.U.

2. **Obiettivi del tipo di operazione B.2.3**

Il presente avviso co-finanzia progetti di innovazione sociale - anche al fine di generare nuova occupazione - volti allo sviluppo di una economia di comunità in grado di mantenere vive le comunità locali, prendersi cura



del territorio in cui operano, e di svolgere una funzione più generale di servizio utile alla popolazione che risiede stabilmente o temporaneamente nell'area Leader del GAL del Ducato.

Per Comunità è da intendersi quella descritta nell'Accordo di Comunità con riferimento primario a un criterio geografico o amministrativo (uno o più borghi, una frazione, un comune ecc.), diversamente può essere anche identificata secondo criteri storici o ambientali purché ne consentano la determinazione in un perimetro geografico o amministrativo riconoscibile.

Si può affermare che siamo di fronte a una economia di comunità quando in presenza di un territorio in condizioni di vulnerabilità e di un fabbisogno specifico, capace di generare anche un'opportunità imprenditoriale, espresso da una comunità reale, si sviluppa una attività economica finalizzata al perseguimento dello sviluppo comunitario e della massimizzazione del benessere collettivo e non a quello della massimizzazione del profitto.

Sono in corso in Appennino alcune esperienze di mantenimento in vita di borghi, attraverso la gestione di piccole strutture, da parte di una rete sociale che prova a costruire nuovi legami locali. Le nuove forme d'impresa a forte radicamento sociale ("cooperative di comunità") sembrano proporsi come possibile forma imprenditoriale capace di:

- 1) favorire processi di aggregazione delle popolazioni locali e non;
- 2) essere multifunzionali in risposta a una molteplicità di bisogni della popolazione locale;
- 3) offrire servizi anche alle popolazioni temporanee e così accrescere la propria sostenibilità economica;
- 4) offrire iniziative a forte radicamento nei contesti locali, garantendo forme di turismo esperienziale oggi richieste dal mercato.

Si tratta, ad esempio, di introdurre elementi innovativi nei servizi di accoglienza attraverso forme socialmente inclusive di turismo in grado di favorire una migliore fruizione del territorio e delle sue eccellenze naturalistiche, storiche, culturali, ecc. ma anche di offrire supporto alle comunità locali per soddisfare i tanti bisogni che il vivere in montagna sollecita, come attività e servizi culturali ed educativi, legati alle produzioni agricole, silvicole e zootecniche, alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti, alla manutenzione del territorio.

3. Beneficiari e condizioni di ammissibilità

Sono beneficiari del presente avviso pubblico le forme aggregative già costituite che presentino un Accordo di comunità (AC) per la realizzazione di un Progetto di Comunità (PC) e in particolare:

- società cooperative costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile;
- cooperative sociali costituite ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 17 luglio 2014, n. 12;
- imprese sociali di cui al Decreto Legislativo 112 del 2017;
- altre forme giuridiche di impresa senza scopo di lucro.

Per tutte le fattispecie elencate, la base sociale deve essere costituita in maggioranza (50% più 1) da persone fisiche o giuridiche che appartengono alla comunità interessata.

Per persone fisiche appartenenti alla Comunità si intendono tutti coloro che hanno nel territorio definito nell'Accordo di Comunità almeno una di queste condizioni:

- residenza anagrafica,
- sede di lavoro,
- proprietà di beni immobili,
- partecipazione a società con sede legale nel territorio definito nell'Accordo di Comunità.



Per le persone giuridiche appartenenti alla Comunità si intendono tutte quelle con sede operativa nel territorio definito nell'Accordo di Comunità.

Il criterio di appartenenza andrà opportunamente comprovato:

- per persone fisiche: con documento d'identità o dichiarazione del datore di lavoro o visura catastale o visura camerale;
- per le persone giuridiche verrà verificato attraverso la visura camerale.

Le suddette forme aggregative devono avere caratteristiche di micro e piccole imprese, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE).

4. **Requisiti dei beneficiari**

I beneficiari devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione validata e fascicolo anagrafico aggiornato nell'anno solare di presentazione dell'istanza e fascicolo anagrafico formalmente corretto in gestione digitale e conforme ai contenuti dell'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28 novembre 2016, così come integrata con determinazione n. 3219 del 3 marzo 2017, n. 3211 del 23 febbraio 2021 e n. 23619 del 10 dicembre 2021.

Il mancato rispetto dell'adempimento relativo alla conferma o aggiornamento del fascicolo anagrafico aziendale almeno una volta nel corso dell'ultimo anno solare comporta l'impossibilità di utilizzare il fascicolo nell'ambito di nuovi procedimenti amministrativi sino al suo aggiornamento o conferma (D.M. 1 marzo 2021) Pertanto non sarà possibile presentare domande (sostegno, variante e pagamento) riferite a fascicoli per i quali non sia stata rilasciata una scheda di validazione nell'anno solare precedente la presentazione della domanda.

(N.B. Si ricorda che i beneficiari di contributi del PSR della Regione EMILIA-ROMAGNA devono essere iscritti alla banca dati denominata "Anagrafe regionale delle Aziende Agricole" anche se enti pubblici o imprese non agricole);

- essere in possesso di partita IVA;
- avere una durata tale da garantire il rispetto dei vincoli di destinazione in relazione agli interventi proposti;
- essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio territorialmente competente, fatta eccezione per i soggetti per i quali non sussista l'obbligo di iscrizione in base alla legislazione vigente;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla normativa in vigore, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti, condizioni risultanti dalla visura della CCIAA di riferimento;
- rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente (art.5 comma 3 della L.R. n. 15 del 15/11/2021 – Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare – Abrogazione L.R.15/1997);
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05. Il presente requisito è verificato in sede di istruttoria della domanda di sostegno e dell'eventuale concessione dell'aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità e alla concessione. La regolarità contributiva sarà verificata, inoltre, nelle successive fasi di liquidazione.

L'esito favorevole del DURC costituirà anche verifica del requisito di cui al precedente punto relativo al rispetto delle condizioni stabilite dai contratti collettivi;

- avere la sede operativa nella comunità interessata e dichiarare espressamente di svolgere in maniera



prevalente le attività nei confronti della comunità stessa;

- essere in possesso di un titolo di conduzione/possesso degli immobili oggetto di intervento con durata residua pari almeno al vincolo di destinazione di cui all'art.10 della L.R. 15/21; in caso di richiedente non proprietario, ai fini dell'ammissibilità della domanda, potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine previsto dalla L.15/21, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. In ogni caso il contratto dovrà essere della durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione che decorre dalla data di pagamento a saldo dei contributi.

Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato.

5. **Contenuti dell'Accordo di comunità (AC)**

L'accordo di comunità può aggregare persone fisiche o giuridiche che appartengono alla comunità interessata e deve contenere i seguenti elementi:

- identificazione del **"territorio di comunità"** con riferimento primario a un criterio geografico o amministrativo (uno o più borghi, una frazione, un comune ecc.), diversamente può essere anche identificata secondo criteri storici o ambientali purché ne consentano la determinazione in un perimetro geografico o amministrativo riconoscibile. Il territorio di comunità identificato non potrà prevedere l'aggregazione di un numero maggiore di otto comuni appartenenti al territorio del GAL;
- **"l'obiettivo di comunità"** che si intende perseguire nello specifico attraverso lo sviluppo di attività economiche, di produzione di beni e servizi, di recupero di beni ambientali e monumentali e di creazione di offerta di lavoro, al fine di incidere in modo stabile sulla qualità della vita economica e sociale della comunità di riferimento;
- l'esplicitazione delle **modalità di coinvolgimento della comunità territoriale** nel suo insieme e quali azioni sono state realizzate o si vogliono realizzare per coinvolgere la comunità nella progettazione e nell'attuazione del PC;
- **i ruoli, i compiti e le responsabilità di ciascun partecipante**, compresi quelli associati senza coinvolgimento finanziario diretto, all'attuazione del PC, specificando gli interventi previsti, il/i soggetto/i attuatore/i; Si precisa che ai fini del riconoscimento del contributo, solo il beneficiario (società cooperativa, cooperativa sociale, impresa sociale, impresa senza scopo di lucro) titolare della concessione potrà rendicontare le spese sostenute per l'attuazione del piano;
- il **soggetto referente** responsabile ed i compiti affidati;
- le modalità di adesione e recesso, gestione, monitoraggio e verifica dell'Accordo;
- clausole relative alla disciplina di eventuali **controversie**;
- la **durata** (minimo tre anni a partire dalla conclusione del progetto di comunità) e la decorrenza della stessa.

L'AC deve essere sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti che devono essere in numero non inferiore a tre.

L'AC non è necessario se l'elemento del coinvolgimento della comunità territoriale e le finalità sopra indicate siano già istitutive dell'ente proponente (e quindi rinvenibili nell'atto costitutivo) e la proposta progettuale presentata dal beneficiario, sulla base delle azioni e degli interventi previsti, consenta di verificare nello specifico l'obiettivo di comunità che si intende perseguire, i ruoli e i compiti dei partecipanti e le modalità di coinvolgimento della comunità territoriale di riferimento.

6. **Requisiti del progetto di comunità (PC)**



Il Progetto di comunità deve indicare le attività e gli investimenti previsti per raggiungere l'obiettivo di Comunità, deve essere redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 2 e deve contenere la descrizione delle attività e delle modalità di attuazione del progetto di investimento.

Il PC è ammissibile se:

- le azioni sono conformi a quanto indicato nel presente bando e nell'Accordo di comunità;
- sono evidenziati gli obiettivi, articolati tra obiettivo generale e obiettivi specifici;
- sono esplicitati i settori di intervento con i relativi codici ATECO in relazione ai prodotti e servizi oggetto del PC;
- sono evidenziati il piano finanziario complessivo e la sua ripartizione per tipologie di attività e investimenti previsti per ognuna di esse;
- sono previste le tempistiche di svolgimento (cronoprogramma tecnico), tenendo conto dei risultati attesi.

Ogni aggregazione può presentare un solo PC sul presente bando ed ogni partecipante potrà far parte di una unica aggregazione.

7. Localizzazione degli interventi

Il bando è applicabile su tutto il territorio del GAL del Ducato.

8. Spese ammissibili e non ammissibili

Ai fini del presente bando sono ammissibili i seguenti costi:

- Spese per studi di fattibilità e spese notarili per la costituzione della cooperativa di comunità (N.B. queste spese sono riconoscibili solo se fatturate al beneficiario ovvero alla cooperativa costituita);
- Consulenze specialistiche funzionali alla realizzazione del progetto di comunità;
- Azioni di sensibilizzazione ed educazione promosse dalla cooperativa sul progetto (Es. convegni, seminari, workshop, interventi nelle scuole, ecc.);
- Opere murarie e impiantistiche necessarie all'adeguamento/miglioramento o rinnovo di strutture funzionali alla realizzazione del progetto di comunità. (N.B. Non sono ammissibili interventi sulle strutture per adeguamento di servizi obbligatori per legge);
- Acquisto di nuove attrezzature (comprese mountain-bike o bici a pedalata assistita e veicoli/minivan strettamente funzionali all'attività e ad uso esclusivo e non promiscuo) e nuovi macchinari funzionali alle attività previste dal PC;
- Materiali di informazione, campagne ed eventi di promo-commercializzazione relative al progetto di comunità;
- Spese generali nel limite massimo del 10% delle spese di investimento (come da art. 45 comma 2 lettera c) del Reg (UE) 1305/2013).

Ad eccezione delle spese per studi di fattibilità o costituzione della cooperativa di comunità che possono essere sostenute fino a 180 giorni prima della presentazione della domanda di sostegno, non risultano ammissibili spese sostenute in data antecedente a quella della protocollazione a SIAG della domanda di sostegno.

A tal fine si precisa che non sono ammissibili spese relative a investimenti già avviati.

Si precisa che un investimento si considera avviato se:

- risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria, né spese quietanzate a soggetti diversi dal beneficiario);



- è stato consegnato (con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria) nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto la cui realizzazione non è intrinsecamente collegata ad un intervento di tipo edilizio);
- risulta data comunicazione di inizio lavori al Comune con riferimento a qualunque tipologia di titolo abilitativo richiesto per l'intervento.

Non sono altresì ammissibili i seguenti investimenti:

- quote di ammortamento, spese di gestione, fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro, rendicontazioni effettuate con calcolo semplificato in materia di costi e leasing;
- investimenti finalizzati esclusivamente e unicamente all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio: ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitarie, ecc.);
- spese per acquisto di immobili e di terreni;
- spese per l'affitto dei locali oggetto dell'attività;
- IVA qualora non sia recuperabile dal beneficiario e altre imposte e tasse;
- oneri finanziari e assicurativi di qualsiasi natura;
- spese in auto fatturazione e per lavori in economia;
- spese relative a donazioni ovvero all'apporto operativo del soggetto "beneficiario" in termini di mancato reddito;
- spese fatturate tra i componenti dell'aggregazione;
- spese per fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati ed eventuali relativi oneri;
- opere di manutenzione ordinaria e riparazioni;
- spese relative a personale dipendente (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato);
- spese generali di funzionamento della cooperativa;
- spese relative a materiali di consumo;
- opere e attrezzature non connesse direttamente all'esecuzione del Progetto di Comunità;
- interventi che non rispettino la normativa vigente;
- spese sostenute con modalità di pagamento non conformi a quanto previsto dall'Allegato 5 al presente bando;
- Spese rendicontate con giustificativi di spesa privi di CUP o dicitura equipollente o comunque non conformi all'Allegato 5.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente bando, e per quanto applicabile, si fa riferimento al documento "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 -2020*" oggetto dell'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 5 novembre 2020.

9. **Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie allocate a favore del presente bando ammontano a **Euro 124.464,00**.

10. **Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili**

Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari al **60%** in ragione del fatto che si tratta di investimenti collettivi e sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" (Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013) che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi a un'impresa unica non può superare i 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 3 del sopracitato Reg. (UE) n. 1407/2013).

La dichiarazione relativa ai contributi "de minimis" di cui all'Allegato 3, presentata unitamente alla domanda di sostegno, dovrà essere aggiornata dal beneficiario in caso di modifiche intercorse dopo la



presentazione della domanda nel più breve tempo possibile, utilizzando il medesimo Allegato trasmessi alla seguente pec: **galducato@pec.it**

Ogni richiedente è invitato a visionare la propria posizione degli aiuti “de minimis” nelle rispettive banche dati RNA e SIAN alle pagine trasparenza nei link:

- https://www.rna.gov.it/sites/portaleRNA/it_IT/Trasparenza
- <https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/>

I contributi del presente bando sono concessi nell’ambito del “Regime de minimis”, così come disciplinato da Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

I medesimi contributi:

- Non sono cumulabili, per le stesse spese, con altri aiuti pubblici di qualsiasi natura classificabili come aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria;
- Sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, compresi i crediti di imposta, che non configurino aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria.

La spesa ammissibile va da un minimo di **10.000** euro a un massimo di **50.000** euro.

Non verranno quindi ammessi a finanziamento i progetti il cui importo totale di spesa ammissibile risulti, anche in relazione agli esiti dell’istruttoria tecnico/amministrativa di conformità ai criteri del presente avviso, inferiore al valore minimo previsto.

11. Criteri di priorità della domanda di sostegno

Il punteggio complessivamente attribuibile alla domanda di sostegno è determinato sulla base degli elementi di seguito specificati:

1	Accordo di Comunità che si attua in Comuni in aree interne a progetto (maggioranza 50,1% dei comuni, nel caso in cui l’accordo comprenda più Comuni) secondo quanto stabilito dalla DGR 473 del 4 Aprile 2016	4 punti
2	Accordo di Comunità che si attua in Comuni in aree rurali con problemi di sviluppo (Area D) (maggioranza 50,1% dei comuni nel caso in cui l’accordo comprenda più Comuni)	3 punti
3	Accordo di Comunità con maggior numero di attività previste (multifunzionalità): il limite minimo è di 2 (senza attribuzione di punteggio),	2 punti per ogni ulteriore attività oltre al numero minimo, sino al limite massimo di 4 punti.
4	Accordo di Comunità con maggior numero di partecipanti: il limite minimo è di 3 partecipanti (persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private) (senza attribuzione di punteggio),	2 punti per ogni ulteriore partecipante oltre al numero minimo, sino al limite massimo di 4 punti.
5	Accordo di Comunità con partecipanti pubblici	3 punti

I punteggi sono cumulabili.

Solo i progetti che totalizzano un punteggio **almeno pari a 5** saranno ritenuti ammissibili.



In caso di parità di punteggio il criterio di precedenza sarà attribuito al Progetto di Comunità che prevede la minor spesa ammissibile.

SEZIONE II - PROCEDIMENTO E OBBLIGHI GENERALI

12. Competenze, domande di sostegno e pagamento e relative procedure

La competenza all'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul presente bando spetta al GAL del Ducato mentre la competenza delle domande di pagamento spetta al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca del territorio di riferimento. La competenza territoriale è determinata dalla localizzazione dell'area nella quale si effettua l'investimento.

13. Presentazione delle domande

Le domande di sostegno e pagamento (anticipo e saldo), le rettifiche e le varianti vanno compilate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG) e presentate secondo la procedura definita dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all'indirizzo <https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/opendocument/normativa/search> - selezionando Tipo documento= disposizioni AGREA.

Si precisa che, ai sensi della procedura AGREA suddetta (punto 5.2 Documentazione in forma dematerializzata o in forma fisica) la documentazione allegata alla domanda deve essere sempre prodotta in forma dematerializzata e caricata in formato digitale su SIAG. Sono fatti salvi i casi, da intendersi come eccezionali, in cui risultasse impossibile il caricamento a sistema pur avendo adottato tutti gli accorgimenti tecnici necessari alla buona riuscita dell'operazione (es. compressioni, conversioni di formato).

Le domande di sostegno potranno essere presentate dal **14 marzo 2022** fino alle ore **17:00 del 30 giugno 2022**.

La mancata presentazione della domanda completa di tutte le informazioni richieste entro il termine perentorio sopra previsto comporta l'impossibilità di accesso agli aiuti del presente bando.

È ammessa la presentazione da parte di ciascun richiedente di una sola domanda.

La domanda per la concessione dell'aiuto è soggetta all'apposizione dell'imposta di bollo, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) è assicurato mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'Allegato 8 al presente bando, che farà parte integrante della domanda di sostegno. L'annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il numero identificativo (seriale).

In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e disponibile sul sito:

<http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

Inoltre, in fase di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di mostrare l'originale della marca da bollo, per un definitivo riscontro.

14. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati:

a) Accordo di comunità (AC), sottoscritto da tutti i partecipanti all'aggregazione che preveda i contenuti



- minimi di cui all'Allegato 1 o Atto Costitutivo dell'impresa proponente già costituito nel caso in cui l'elemento del coinvolgimento della comunità territoriale e tutti gli elementi richiesti dall'Allegato 1 desumibili da tale atto;
- b) Progetto di Comunità (PC) contenente anche gli aspetti finanziari e progettuali secondo lo schema dell'Allegato 2, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante della cooperativa di comunità;
 - c) Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà sul possesso dei requisiti di micro/piccola impresa e stato dell'impresa (Allegato 3);
 - d) Dichiarazione del legale rappresentante attestante la situazione del "de minimis" (Allegato 4);
 - e) Dichiarazione di avvenuto adempimento relativo al pagamento dell'imposta di bollo (Allegato 8);
 - f) Mandato al GAL per la consultazione della posizione in anagrafe delle aziende agricole (Allegato 9);
 - g) Per la verifica della congruità della spesa:
 - nel caso di **interventi su beni immobili o di sistemazione di aree** dovranno essere forniti almeno 3 preventivi di ditte specializzate. I preventivi dovranno essere redatti sulla base di un computo metrico estimativo (c.m.e.) che verrà utilizzato per la sola descrizione delle voci di costo analitiche e relative codifiche. Per la predisposizione del c.m.e. si fa riferimento o al Prezzario unico regionale [<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi/>] o al prezzario della Camera di commercio di Bologna (CCIAA) o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione. Per la congruità della spesa verrà effettuato il confronto tra i preventivi per ogni singola voce di spesa e sarà scelta l'offerta economicamente più bassa. Le offerte/preventivi devono essere comparabili e dovranno risultare espressamente richieste in autonomia dal beneficiario o suo delegato diverso dai fornitori. Nel caso in cui le voci di costo non siano comprese nel computo metrico estimativo verranno richiesti tre preventivi per ogni singola voce di spesa forniti da altrettante ditte fornitrici specializzate, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata. Anche in questo caso si sceglie il preventivo/offerta di importo più basso;
 - **per tutti gli altri interventi (spese generali, tecniche, di promozione e collaborazioni professionali, compreso le spese per studi di fattibilità o costituzione della cooperativa di comunità** anche se già sostenute fino a 180 giorni prima della presentazione della domanda di sostegno) devono essere presentati almeno tre offerte/preventivi per ogni tipologia di bene, servizio o prestazione professionale identificati, la cui verifica di congruità sarà effettuata in base al confronto dei tre preventivi/offerte, in ogni caso verrà considerata ammissibile la spesa corrispondente al preventivo/offerta di minor importo.

In tutti i casi, i preventivi devono essere, omogenei per oggetto, comparabili e riportare la data di formulazione e il termine di validità (che dovrà essere successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno e gli estremi della ditta e mittente, nonché firmati).

Occorre inoltre allegare la documentazione idonea a dimostrare la ricerca di mercato attuata (es. mail o PEC di richiesta dei preventivi e relativa risposta) e apposito prospetto di raffronto, con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta (Allegato F) firmato dal beneficiario e da un tecnico qualificato. In ogni caso verrà considerata ammissibile la spesa corrispondente al preventivo di minor importo. Il beneficiario può delegare il tecnico di fiducia a richiedere i preventivi in suo nome. Non saranno considerati ammissibili **preventivi e fatture** di persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa beneficiaria, quali, ad esempio, soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

- h) Copia delle visure catastali e delle mappe catastali su scala 1:2.000 riferite alle aree/immobili su cui si



intendono eseguire le opere/interventi con evidenziata l'esatta ubicazione delle stesse anche nel caso di acquisto di macchine e attrezzature.

Inoltre, **in caso di progetti che comportano la realizzazione di opere edili**, è obbligatoria la presentazione dei seguenti documenti:

- i) Documentazione attestante idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso degli immobili oggetto di intervento con una durata residua, pari almeno al vincolo di destinazione disposto dall'art. 10 della L.R. 15/2021 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare ed alla data presunta di inizio del vincolo con riferimento alla data di fine lavori prevista. A tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. In ogni caso al momento della concessione del contributo il contratto dovrà essere della durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato. Laddove il richiedente non preveda interventi sugli immobili non è necessario produrre la citata documentazione.
- l) Relazione tecnica illustrativa del progetto firmata da professionista qualificato che dovrà indicare:
 - a. la conformità agli obiettivi di programmazione locale e regionale e alle previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
 - b. elenco delle autorizzazioni e dei provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi con indicazione della data del loro rilascio (compresa eventuale Valutazione di Impatto Ambientale e/o Valutazione di Incidenza Ambientale per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS se previste dalla normativa attuale). Per le pratiche in corso dovrà essere fornita la data di presunto rilascio;
 - c. copia degli elaborati tecnici e dei disegni progettuali.
- m) Se per la realizzazione dell'opera siano necessari uno o più titoli abilitativi (permesso di costruire, CIL, CILA o SCIA), copia del titolo abilitativo ad eseguire i lavori oggetto della domanda, degli elaborati tecnici e dei disegni progettuali allegati al titolo abilitativo.

Qualora al momento della presentazione della domanda di sostegno, il titolo abilitativo:

b1. sia stato richiesto e non risulti ancora rilasciato dal comune o non sia efficace, andrà allegata dichiarazione del progettista che dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al Comune e la data di presunto rilascio.

b2. non sia ancora stato richiesto, il titolo abilitativo dovrà essere trasmesso al GAL del Ducato entro e non oltre il termine di **60 giorni** dalla data di comunicazione della concessione del contributo da parte del GAL del Ducato, pena la decadenza della domanda stessa.

Qualora per la realizzazione dell'opera non sia necessario alcun titolo abilitativo (permesso di costruire, CIL, o SCIA) occorre presentare apposita dichiarazione di un tecnico abilitato che ne attesti le motivazioni e dichiari l'immediata cantierabilità del progetto.

- n) Ulteriori elaborati grafici se necessari: disegni quotati nelle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto, di progetto e degli interventi. Qualora GAL del Ducato necessiti di ulteriori elaborati grafici, non presentati al momento della domanda, il richiedente deve presentare tale documentazione entro 10gg dalla richiesta del GAL.
- o) Documentazione fotografica degli immobili o aree oggetto di intervento (almeno una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento).
- p) Visura camerale con data non antecedente a **60 giorni** dalla data di presentazione della domanda;



q) In caso di richiedente non proprietario dichiarazione del proprietario dell'immobile, che autorizza l'esecuzione dell'intervento presentato in domanda di sostegno.

N.B. Saranno dichiarate inammissibili le domande che non presentino tutti i documenti richiesti, ad eccezione di quanto previsto ai punti **m)** e **n)**.

15. Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria e concessione del contributo.

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle domande pervenute entro la scadenza del termine fissato, compete al GAL del Ducato.

Detta istruttoria dovrà concludersi entro il termine di 90 giorni ed è finalizzata:

- a) alla ricevibilità delle domande;
- b) all'esame di ammissibilità delle domande, dell'Accordo di Comunità, del Progetto di Comunità e della documentazione di supporto;
- c) alla valutazione della congruità della spesa e alla quantificazione della spesa massima ammissibile a contributo;
- d) all'attribuzione dei punteggi di merito.

In caso di presentazione di un elevato numero di domande di aiuto e/o elevata complessità delle stesse, il GAL si riserva di prorogare la fase di istruttoria al fine di permettere una corretta valutazione di tutte le domande pervenute.

La prima fase, relativa alla ricevibilità riguarderà la verifica di:

- presentazione della domanda nei termini previsti dall'avviso pubblico;
- la corretta sottoscrizione della domanda così come definito nel manuale di AGREA relativo alla compilazione delle domande di sostegno.

Le domande che risulteranno irricevibili saranno sottoposte ad un provvedimento di decadenza totale degli aiuti, mentre per quelle ricevibili si procederà alla seconda fase relative all'istruttoria tecnico amministrativa.

Su di un campione pari al 5% delle domande che hanno superato l'istruttoria di ricevibilità, verranno effettuati i seguenti ulteriori controlli:

- Verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive con l'agenzia delle entrate;
- Verifica della dichiarazione del beneficiario relativa alla mancata sussistenza di cause di decadenza, sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011. Si precisa altresì che il beneficiario, al momento della presentazione della domanda, auto-dichiarerà sulla piattaforma SIAG l'insussistenza delle condizioni di cui sopra;
- Veridicità dei preventivi allegati con i fornitori indicati.

La seconda fase riguarderà:

- a) la verifica della ammissibilità delle domande e della documentazione di supporto;
- b) La valutazione della congruità della spesa e le verifiche in merito al doppio finanziamento;
- c) la quantificazione della spesa massima ammissibile ad aiuto;
- d) l'attribuzione dei punteggi di merito.

In sede di istruttoria tecnica potranno essere richiesti formalmente ai singoli partecipanti chiarimenti e precisazioni eventualmente necessari ai fini della verifica dell'ammissibilità del Progetto di Comunità. In tale ipotesi, i chiarimenti dovranno essere forniti entro 10 giorni, calcolati dalla data di ricevimento della



formale richiesta, pena la decadenza dalla possibilità di accedere agli aiuti oggetto del presente bando.

Integrazioni ed elementi aggiuntivi ai fini dell'attribuzione dei punteggi, prodotti successivamente alla presentazione della domanda non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Tutte le comunicazioni saranno effettuate con l'esclusivo utilizzo della posta certificata sia in uscita che in entrata.

In fase di istruttoria potrà essere inoltre effettuato un sopralluogo per accertare che quanto oggetto di domanda di sostegno non sia già stato realizzato o acquisito.

Spetta al GAL l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande.

Il GAL provvederà ad effettuare la visura sul Registro Nazionale Aiuti (RNA) per escludere eventuali doppi finanziamenti e verificare per ciascun richiedente l'importo "de minimis" disponibile.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno saranno determinati i singoli punteggi e precedenza spettanti sulla base dei criteri di cui al punto 11 del bando. Saranno oggetto di valutazione esclusivamente i punteggi richiesti nella domanda di sostegno presentata sulla piattaforma SIAG.

A conclusione dell'attività istruttoria, il GAL assume specifici atti formali nei quali sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile con indicazione delle priorità e precedenza. Nei medesimi atti sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

A conclusione dell'attività istruttoria il Consiglio d'Amministrazione del GAL con uno specifico provvedimento procederà:

- all'approvazione della graduatoria delle domande ammesse e della relativa concessione dei contributi;
- all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse, comprensivo delle relative motivazioni che comportano il rigetto e per le quali il Responsabile Unico del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

I progetti inseriti in graduatoria saranno finanziati nell'ordine fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le risorse, non disponibili in fase di concessione, saranno recuperate dalle economie che si determineranno durante l'esecuzione dei lavori e il pagamento di tutte le domande ammesse a finanziamento.

La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito istituzionale del GAL (www.galdelducato.it) avrà validità **18 mesi** e sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso.

In questo periodo, eventuali risorse aggiuntive derivate da:

- rinunce, economie e/o varianti nella realizzazione dei PC;
- varianti del piano finanziario del PAL;

potranno essere attribuite ad eventuali domande ammissibili ma non finanziabili, sempre in riferimento al singolo PC.

Sulla base della graduatoria il GAL del DUCATO entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della



graduatoria definitiva procederà all'assunzione degli atti di concessione dei sostegni e alla relativa comunicazione al beneficiario. Il GAL provvederà a dare formale comunicazione al beneficiario della concessione, precisando la data ultima entro cui lo stesso è tenuto a completare il proprio PC ai sensi del presente bando.

Il responsabile del procedimento per quanto riguarda l'approvazione della graduatoria è Gino Losi, Presidente del GAL del Ducato s.cons.r.l., Via Verdi n.2, 43121 Parma

Il responsabile del procedimento amministrativo, per quanto riguarda le attività istruttorie e di concessione dei finanziamenti, è Giovanni Pattoneri, Direttore del GAL del Ducato s.cons.r.l., Via Verdi n.2, 43121 Parma.

Il responsabile dell'istruttoria è Andrea Tramelli del GAL del Ducato s.cons.r.l., Via Verdi n. 2 43121 Parma – tecnico@galdelducato.it

È possibile richiedere l'accesso agli atti avanzando specifica richiesta via PEC a galducato@pec.it

16. **Tempi di realizzazione del Progetto di Comunità**

I beneficiari dovranno realizzare il PC entro 12 mesi dalla concessione notificata.

Gli investimenti dovranno essere conclusi e rendicontati, nonché presentata le domande di pagamento a saldo entro il termine massimo fissato nella comunicazione di concessione del sostegno. La domanda di pagamento a saldo potrà essere presentata esclusivamente al termine della completa realizzazione del Piano di sviluppo aziendale (PC).

Potranno essere concesse proroghe al termine unico di fine lavori, rendicontazione e presentazione della domanda di saldo, per un massimo complessivo di **180 giorni**, su specifica e motivata richiesta del beneficiario, da trasmettere al GAL, almeno 30 giorni prima della scadenza del termine.

Il GAL si riserva di non concedere proroghe al suddetto termine se alla richiesta di proroga non sarà allegata adeguata motivazione e documentazione.

Il mancato rispetto del termine unico fissato per la fine lavori, la rendicontazione e la presentazione della domanda di saldo comporta le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

17. **Varianti**

È ammessa una sola richiesta di variante da parte del beneficiario. A tale riguardo si specifica che sono considerate varianti le modifiche tecniche sostanziali del progetto approvato. In ogni caso la variante richiesta non potrà comportare un aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo concesso.

Ciò premesso non sono considerate varianti i cambi di preventivo nel caso sussista una palese identificazione del bene e, di norma, gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenuti nell'ambito del 10% del totale della spesa ammissibile ad aiuto, quale risultante in esito alle verifiche tecnico amministrative di regolare esecuzione dell'intervento approvato.

La richiesta di variante deve essere supportata da una relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al Progetto di Comunità deve contenere un prospetto comparativo delle voci soggette a variazione e tutta la pertinente documentazione, compresa quella necessaria per la verifica della



congruità dei costi, se funzionale alle variazioni richieste.

In particolare, le variazioni sono ammissibili quando:

- sono coerenti con gli obiettivi e le finalità del Progetto di Comunità presentato;
- sono conformi a tutte le disposizioni del presente bando.

Si precisa che la richiesta di variante dovrà essere presentata almeno 60 giorni prima della prevista data di conclusione del Progetto di Comunità utilizzando il sistema informativo (SIAG) nelle modalità definite da AGREA.

Il GAL si riserva l'approvazione della variante proposta alla luce dei contenuti tecnici e in funzione della verifica della permanenza delle condizioni che hanno condotto alla concessione del contributo.

Non sono comunque ammesse modifiche e variazioni alle quote di partecipazione di ciascun soggetto costituente il raggruppamento, fatto salvo quanto disposto al successivo punto 18.

La realizzazione di una variazione non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variazione, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate dalla variazione.

In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

Nei casi in cui la variazione non rientri nelle casistiche sopradescritte di autorizzazione per le quali deve essere fatta apposita richiesta, fatta salva l'opportunità da parte del beneficiario di comunicare preventivamente ogni modifica che si intende apportare al Progetto di Comunità, la verifica dei requisiti di ammissibilità della variazione avverrà in fase di controllo amministrativo e/o in loco della domanda di pagamento.

A tale scopo il beneficiario dovrà illustrare dettagliatamente la variazione nella relazione relativa alla realizzazione del progetto allegata alla domanda di pagamento e allegare la necessaria documentazione.

18. Disposizioni in tema di modifica delle aggregazioni.

Non sono ammesse cessioni di rami di azienda, operazioni di fusione, scorpori, scissioni o subentri dopo la presentazione della domanda di sostegno e fino alla liquidazione del contributo, pena la revoca del contributo stesso.

Il Progetto di Comunità va mantenuto in capo al soggetto beneficiario al quale è stata riconosciuta la concessione e non può essere oggetto di cessione durante il periodo di durata del Progetto di Comunità.

Un eventuale cambio di ragione sociale o di forma giuridica deve comunque comportare una domanda di variante.

19. Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'aiuto

Entro la data ultima fissata dal GAL nella notifica di concessione, il soggetto beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento a saldo secondo le modalità definite da AGREA al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di riferimento:



- relativamente alle domande per progetti ricadenti nella provincia di Piacenza: Servizio Territoriale agricoltura caccia e pesca, Corso Garibaldi 50 - 29121 PEC: stacp.pc@postacert.regione.emilia-romagna.it
- relativamente alle domande per progetti ricadenti nella provincia di Parma; Servizio Territoriale agricoltura caccia e pesca, Strada dei Mercati 9/b - 43126 PEC: stacp.pr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si precisa che la domanda di pagamento potrà essere presentata unicamente ad ultimazione del Progetto di Comunità.

In caso di mancato rispetto di tali termini, si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo paragrafo 24 del presente bando.

Si specifica che una spesa può essere considerata ammissibile a contributo in sede di consuntivo se ricorrono le seguenti condizioni:

- rientri nell'elenco di spese ammissibili indicate per ciascuna tipologia dal presente bando e nel progetto approvato;
- sia stata sostenuta nell'arco temporale compreso tra la data di presentazione della domanda di aiuto e la data ultima per la realizzazione del PC.

Ciò premesso, contestualmente alla domanda di pagamento il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e della regolarità degli interventi effettuati:

- a) relazione sulla realizzazione del progetto con allegata eventuale documentazione fotografica;
- b) fatture necessariamente riferite alla Partita IVA del beneficiario, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerentemente a quanto previsto dall'Allegato 6 al presente bando, nonché alla prevista tempistica di realizzazione del Progetto di Comunità.

Le fatture, se prive di CUP o dicitura equipollente, non saranno considerate ammissibili.

In attesa della comunicazione del CUP da parte del GAL al beneficiario nel campo note della fattura elettronica dovrà essere riportata la seguente dicitura equipollente: "PSR EMILIA ROMAGNA 2014-2020- MISURA 19.2.02- BANDO B.2.3 domanda di sostegno n°.....".

In SIAG dovrà essere caricato obbligatoriamente l'originale XML della fattura, può essere allegato il file .pdf.

- c) dichiarazione circa l'avvenuta richiesta di ulteriori contributi/ agevolazioni, inclusi crediti di imposta, redatta sull'apposito modulo di cui all'Allegato 12 al presente bando;
- d) copia estratti conto bancari;
- e) eventuale ulteriore documentazione specificatamente richiesta nell'atto di concessione.

Nel caso siano state effettuate opere edili:

- f) estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente (non ricomprese dal certificato di conformità edilizia), individuate nella domanda di sostegno nell'ambito della dichiarazione del progettista;
- g) verbale di regolare esecuzione delle opere nel caso di opere edili, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del Progetto di Comunità;
- h) computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva contenenti specifici riferimenti alle voci del prezzario utilizzato a preventivo e alle fatture di cui al punto b). Nel caso di opere edili non ispezionabili dovrà inoltre essere



- prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori;
- i) collaudo statico (per le opere in cemento);
 - l) copia integrale della DIA/SCIA/CILA/CIL presentata in Comune; estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera finanziata ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio-assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento, e comunque prima della liquidazione del contributo, dovrà essere presentato o il certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesti l'avvenuto decorso del termine per il silenzio-assenso senza opposizione da parte del Comune.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento finale verrà riverificato il requisito della regolarità contributiva.

Saranno effettuati i necessari controlli previsti dal D.Lgs. 159/2011 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*.

Affinché gli uffici istruttori possano inoltrare sulla BDNA (Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia) la richiesta della relativa documentazione, i beneficiari dovranno inserire o aggiornare sull'anagrafe regionale, contestualmente alla presentazione delle domande di pagamento, o al massimo prima della loro liquidazione, le autocertificazioni necessarie, nella sezione dedicata al “D.Lgs. 159”.

Gli uffici istruttori che devono richiedere la documentazione antimafia, chiederanno formalmente, al beneficiario che non avesse già ottemperato o che avesse in anagrafe autocertificazioni scadute, di inserirle o aggiornarle, sospendendo il procedimento, ed assegnando un termine entro il quale il beneficiario dovrà provvedere. Decorso tale termine senza che il beneficiario abbia ottemperato a quanto richiesto, la domanda di pagamento sarà respinta.

La rendicontazione deve essere supportata da un riepilogo delle spese sostenute, suddivise per le voci indicate in sede di istruttoria di ammissibilità, al fine di consentire il riscontro della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa.

Inoltre, si specifica che in sede di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività.

Nel caso in cui in fase di controllo sia rilevato un superamento del limite relativo alla percentuale di aiuto collegato al cumulo con altre agevolazioni, si provvederà alle necessarie decurtazioni.

Entro i successivi 90 giorni, di norma, il Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di competenza dovrà verificare la sussistenza dei requisiti ed esperite le verifiche finali relative agli interventi realizzati, assumerà l'atto di liquidazione e lo trasmetterà ad AGREA, che erogherà il sostegno liquidato.

Le operazioni di istruttoria e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

20. **Erogazione del contributo**

Il contributo sarà erogabile successivamente all'avvenuto accertamento della completa e corretta attuazione del Progetto di Comunità.



Un anticipo pari al 50% del contributo spettante potrà essere richiesto successivamente alla concessione del sostegno.

Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita e idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo pagatore allo svincolo.

La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante.

Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA:

<https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/opendocument/normativa/search>

La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti.

L'Ente competente cui è affidata la gestione dell'istanza dovrà provvedere a trasmettere ad AGREA l'originale del contratto di fidejussione corredato dalla conferma di validità.

21. Controlli

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post-pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa in materia e degli appositi manuali procedurali approvati da AGREA.

Oltre ai controlli in istruttoria di ammissibilità afferenti alle dichiarazioni contenute nelle domande di sostegno, verranno eseguiti, i seguenti controlli:

1. "amministrativi" su tutte le domande di pagamento finalizzati a verificare la fornitura dei beni finanziati, la realtà della spesa oggetto della domanda e la conformità dell'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
2. "in loco" a campione prima dell'effettuazione del pagamento;
3. "ex post" per verificare il mantenimento degli impegni assunti.

L'esito positivo dei controlli precedentemente esposti ai punti 1) e 2) è condizione necessaria per la liquidazione.

22. Esclusione e vincoli

Non potranno accedere al sostegno gli investimenti proposti da soggetti che al momento della domanda di sostegno risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi dell'art.9, comma 5, della L.R. 15/21.

Come disposto dall'art.10 della L.R. n.15/21 i beni acquistati, le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del PC sono soggetti a vincolo di destinazione compatibilmente col mantenimento dell'attività imprenditoriale avviata come disposto dall'art. 71 del Reg. UE 1303/13.

Per i beni il vincolo decorre dalla data dell'atto che dispone il pagamento finale a saldo.



23. **Obblighi informativi**

Per quanto riguarda gli obblighi informativi in capo ai beneficiari, si rimanda a quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1630 del 7.10.2016 nella quale sono disciplinate le modalità di adempimento dei predetti obblighi ed i livelli di gravità, entità e durata delle eventuali violazioni e delle conseguenti riduzioni/esclusioni.

24. **Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni**

24.1 *Riduzioni*

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, le percentuali di riduzione del sostegno da applicare sono riportate nell'Allegato n. 7 al presente bando.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo ammissibile a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo, fino a un massimo di 25 giorni di calendario. Oltre tale termine la domanda di saldo non sarà pagata e si procederà alla revoca del contributo.

24.2 *Revoche e sanzioni*

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati in toto o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 25.1 per il ritardo fino a 25 giorni di calendario rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente paragrafo "Istruttoria finalizzata alla liquidazione del contributo;
- si accerti la perdita dei requisiti di ammissibilità o non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando e nei singoli atti di concessione, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto e dall'Allegato n. 7 al presente bando;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre il GAL in grave errore;
- realizzi opere/interventi difformi da quelle autorizzati;
- perda i requisiti di ammissibilità o non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando e nei singoli atti di concessione, fatto salvo quanto previsto in caso di riduzioni del sostegno;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
- non sia in grado di dimostrare la regolarità della spesa effettuata secondo le disposizioni previste nel presente bando e secondo quanto previsto dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020;
- non rispetti eventuali vincoli di destinazione d'uso previsti ai sensi dell'art.10 della L.R. 15/21, fatti salvi i casi ivi previsti;
- non rispetti i vincoli dettati dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla "stabilità delle operazioni".

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, ai sensi dell'Art.9 della L.R. 15/21.

Nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni ai sensi dell'art. 9 della L.R.15/21.



Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Le riduzioni di cui al punto 24.1 si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzioni.

25. **Prevenzione del conflitto d'interesse**

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del GAL, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19. Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio, assuma la carica di amministratore del GAL, il soggetto giuridico privato rappresentato ne lui personalmente potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19.

26. **Disposizioni finali**

GAL del DUCATO o il soggetto delegato da AGREA si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nel presente avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e della relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.



ALLEGATO 1- CONTENUTO MINIMO ACCORDO DI COMUNITA'

L'Accordo di Comunità (AC) previsto al paragrafo 5 deve prevedere il seguente contenuto minimo:

1. Identificazione del “**territorio di comunità**”;
2. L’**obiettivo di comunità** che si intende perseguire;
3. Modalità di coinvolgimento della **comunità territoriale** nel suo insieme e relative azioni;
4. L’elenco dei partecipanti distinti tra quelli che hanno e non hanno un coinvolgimento finanziario diretto; specificando ruoli, i compiti e le responsabilità rispetto agli interventi previsti;
5. Nominativo del referente tecnico responsabile e compiti affidati;
6. Modalità di adesione e recesso dei partecipanti, gestione, monitoraggio e verifica dell’Accordo;
7. Durata dell’accordo (minimo 3 anni dalla data di conclusione del PC);
8. Clausole relative alla disciplina di eventuali controversie;
9. Luogo e data;
10. Firma di tutti i partecipanti all’accordo.



ALLEGATO 2 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COMUNITA'

SCHEMA PROGETTO DI COMUNITA'

RICHIEDENTE:

Ragione sociale: _____

Sede legale: _____

Sede/i operativa/e: _____

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE E DI QUELLA PREVISTA A PROGETTO ATTUATO:

1. Titolo del progetto;
2. Descrizione del progetto che l'Accordo di Comunità ha intenzione di sviluppare (identificare la Comunità rappresentata, descrivere scopi e natura degli interventi e come i diversi soggetti si raccordino coerentemente nella realizzazione del Progetto di Comunità nel suo complesso, indicare le modalità di coinvolgimento della Comunità territoriale nel suo insieme);
3. Settori economici coinvolti nel progetto, azioni previste e relativo/i soggetto/i attuatore/i (occorre esplicitare le responsabilità di ciascun partecipante all'attuazione del Progetto di Comunità, specificando per ciascuno gli interventi previsti);
4. Strutture e principali attrezzature disponibili, compresi i locali della/e sede/i, loro ubicazione, stato e potenzialità in relazione alle attività svolte, eventuale indicazione del personale;
5. Ubicazione degli interventi previsti (indicare anche i riferimenti catastali e il titolo di possesso);
6. Budget del progetto con ripartizione tra tipologie di attività e investimenti previsti;

DESCRIZIONE ATTIVITA' A	IMPORTO INVESTIMENTO
- Investimento n°1	
- Investimento n°2	
TOTALE "A"	
DESCRIZIONE ATTIVITA' B	
- Investimento n°1	
- Investimento n°2	
TOTALE "B"	

7. Elenco dei preventivi allegati:

1)	A preventivo		
2)	A preventivo		
3)	A		



	preventivo		
4)	A preventivo		
5)	A preventivo		
TOTALE			

8. Descrizione dei risultati attesi (cosa si intende generare, impatto previsto, creazione di occupazione);

9. Cronoprogramma del progetto e articolazione delle fasi temporali;

10. Modalità di diffusione e comunicazione.

Eventuali ulteriori elementi che il richiedente ritenga utile fornire per la comprensione del progetto.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



ALLEGATO 3

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà sul possesso dei requisiti di Micro/piccola impresa e stato dell'impresa

Il sottoscritto (*cognome e nome*) nato a:
..... (Prov.), il Residente a:
.....Prov. (.....), CAP, Via, N°....,

- ai fini dell'ottenimento degli aiuti previsti dalla Azione B.2.3 "Innovazione sociale e cooperative di comunità", del GAL DEL DUCATO;
- e ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 febbraio 2000 e consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del Decreto medesimo per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che l'impresa richiedente, ai fini dell'accertamento dei requisiti dimensionali di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea n° 2003/361/CE del 6/05/2003, **rientra nei limiti di micro /piccola impresa e quindi che:**

- il numero di dipendenti è inferiore alle _____ unità (ULA);
- che realizza un fatturato o un bilancio annuo uguale o inferiore ai _____ milioni di euro.

2. Che l'impresa richiedente, non si trova in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti.

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1) Dati identificativi della neoimpresa

Denominazione: _____

Indirizzo sede legale: _____

Indirizzo eventuale sede operativa: _____

Periodo di riferimento: _____

Dati relativi all'impresa oggetto di insediamento, necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa (tab.

a):

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €



2) Tipologia impresa risultante:

PICCOLA IMPRESA

MICRO IMPRESA

A conferma di quanto sopra dichiarato si allega come parte integrante della dichiarazione:

- Copia del bilancio societario relativo all'ultimo esercizio/ ultima dichiarazione dei redditi del titolare o di ogni socio dell'impresa
- Visura camerale con l'indicazione del numero di effettivi (ULA)
- Libro soci con indicazione delle imprese collegate/associate

Legale Rappresentante

Data _____

Firma _____



N.B. DEFINIZIONE DI MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE DI CUI ALL'ALLEGATO I AL REG. (UE) 702/2014

Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR.

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «**impresa autonoma**», qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «**imprese associate**», tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «**imprese collegate**», le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - a) una impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) una impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di



amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

- c) una impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) una impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

2. Se alla data di chiusura dei conti un'impresa constatata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:



- a) dai dipendenti;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Nel caso delle imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100% dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A tali dati si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate alle imprese associate in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano i dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



ALLEGATO 4

Dichiarazione sostitutiva contributi “de minimis”

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000).

La dichiarazione relativa ai contributi “de minimis” dovrà essere aggiornata dal beneficiario con eventuali modifiche intercorse dopo la presentazione della domanda di sostegno nel più breve tempo possibile.

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il

residente a _____ Prov. _____ via _____ n. _____

C.F. _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti “de minimis” pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L. 352, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

relativamente alla situazione societaria **successivamente** alla data di presentazione della domanda di essere:

- Microimpresa;
- Piccola impresa (escluse microimprese);
- Media impresa;
- Grande impresa.

DICHIARA INOLTRE CHE

- l'impresa è autonoma;
 - l'impresa presenta legami di associazione e/o l'impresa presenta legami di collegamento.
- In tal caso, indicare di seguito la denominazione e la partita iva delle altre imprese:

Luogo e Data
_____, _____

Timbro e Firma beneficiario

Documento firmato digitalmente oppure sottoscrivere con firma autografa e allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.



ALLEGATO 5 GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, **per sostenere le spese inerenti a un progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario**. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell'ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate **esclusivamente** le seguenti modalità:

1) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l'effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità "home banking", dalla quale tra l'altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale.

L'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi.

Qualora l'ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell'ordine.

2) Nel caso particolare di **pagamento tramite finanziaria**, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali" calcolate in base al tasso d'interesse pattuito:

- l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito;
- il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del D. Lgs. 385/93) sui beni aziendali.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare, nel campo note, l'indicazione del Programma regionale, della Sottomisura, Codice intervento da PAL o titolo azione e del Codice Unico di Progetto (CUP), se già disponibile al momento dell'emissione. La dicitura da inserire è la seguente: "PSR 2014-2020- Emilia-Romagna – Misura 19.2.02 – Azione B.2.3 – domanda n°". Il codice CUP da inserire verrà comunicato contestualmente all'atto di notifica del contributo.



ALLEGATO 6 – PROSPETTO DI RAFFRONTO FRA PREVENTIVI

ACQUISTI PREVISTI	PREVENTIVO/ DITTA PRESCELTA				1° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				2° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				MOTIVAZIONI DELLA SCELTA		
	Ditta	N. preventivo	Data	Importo	Ditta	N. preventivo	Data	Importo	Ditta	N. preventivo	Data	Importo			
	TOTALE GENERALE					TOTALE					TOTALE GENERALE				

Luogo e data _____ firma del beneficiario _____



ALLEGATO 7 – TABELLE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI

Di seguito si riportano per il tipo di operazione analizzato gli schemi relativi alle singole fattispecie di possibili inadempienze individuate e le corrispondenti percentuali di riduzione direttamente applicabili

1. Descrizione impegno:

I soggetti sottoscrittori del PC devono portare a compimento le attività previste.

Nel caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata, le verifiche di accertamento finale svolte in sede di controllo amministrativo e/o in loco, successive alla presentazione della domanda di pagamento finale, dovranno verificare se le attività, qualora realizzate solo parzialmente siano comunque funzionali agli obiettivi del Piano.

Se la verifica ha esito negativo, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo.

Se le attività eseguite sono considerate funzionali è possibile procedere al riconoscimento ed all'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute.

Rimane ferma l'applicazione delle riduzioni di cui all'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014 nel caso in cui l'importo delle spese dichiarate nella domanda di pagamento finale sia superiore a quello accertato a seguito degli esiti dei controlli di ammissibilità.

2. Descrizione impegno:

L'impresa condotta, nel periodo di impegno, non dovrà subire modifiche volontarie tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati. A tal fine, modifiche significative dovranno essere preventivamente comunicate all'Ente competente e autorizzate:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
modifica aziendale significativa non comunicata/realizzata contro parere negativo: effetti sugli obiettivi del PI (vanificazione degli investimenti, con riferimento al valore totale del PI): incidenza dal 10% al 30%	3%
modifica aziendale significativa non comunicata/realizzata contro parere negativo: effetti sugli obiettivi del PI (vanificazione degli investimenti, con riferimento al valore totale del PI): incidenza dal 31% al 50%	10%
modifica aziendale significativa non comunicata/realizzata contro parere negativo: effetti sugli obiettivi del PI (vanificazione degli investimenti, con riferimento al valore totale del PI): incidenza superiore al 51%	20%

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli in situ e documentali

Parametri di valutazione: tipologia del progetto



3. Descrizione impegno:

Vincolo di destinazione su beni mobili ed immobili:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Dismissione/cambio destinazione d'uso del bene/porzione di bene finanziato nel corso del periodo vincolativo	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

Condizioni: Impegno dal pagamento finale al termine del periodo vincolativo

Modalità di rilevazione: risultato dei controlli in situ, ex post e documentali

Parametri di valutazione: momento di interruzione vincolo di destinazione e entità del contributo.



ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE IMPOSTA DI BOLLO

Domanda AGREA n. _____

Il sottoscritto, _____

CUAA/Codice Fiscale _____, allega alla domanda di cui all'azione Azione B.2.3 “**Innovazione sociale e cooperative di comunità**”, del GAL DEL DUCATO, la seguente marca da bollo, annullata in data _____

Marca da bollo

La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento, e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

(firma)

Il presente modulo, quale parte integrante e sostanziale della domanda, dovrà essere sottoscritto secondo le indicazioni del paragrafo 8.1 “Presentazione delle domande” ed allegato alla domanda sul sistema operativo AGREA in formato .pdf



ALLEGATO 9 – MANDATO AL GAL PER LA CONSULTAZIONE DEL FASCICOLO ANAGRAFICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

MODELLO DI MANDATO PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONI TELEMATICA DI ISTANZE/DICHIARAZIONI/COMUNICAZIONI DI COMPETENZA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Il sottoscritto legale rappresentante / munito del potere di rappresentanza C.F.

dell'impresa iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUA

CONFERISCE

l'incarico all'Associazione / CAA / Società di servizi / Consorzio / Libero professionista (singolo o associato): GAL DEL DUCATO SOC.CONS. A R.L. C.F. 02765170341 ad effettuare, per mio conto, la compilazione e la trasmissione telematica alla Regione Emilia-Romagna nei modi e termini di legge, del sottoindicato adempimento:

- (F) per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1789/2017 (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna.

Dichiara che il presente documento è conservato in originale presso la sede in cui opera il mandatario e che le copie dei documenti, consegnati dall'interessato per l'espletamento dell'incarico, sono corrispondenti agli originali.

PRIVACY

Preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003, ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAR) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito.

Luogo _____

Data _____

Firma autografa del mandante _____

NOTE SUPPLEMENTARI:

(1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all'Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore (pdf o p7m).



ALLEGATO 10 – ELENCO COMUNI NEL TERRITORIO DEL GAL DEL DUCATO

Elenco dei Comuni inseriti nelle Aree Leader di competenza del GAL del Ducato con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza:

- *Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D);*
- *Aree rurali intermedie (zone C).*

Elenco dei Comuni completamente ricompresi:

Comune	Provincia	Zona Rurale
Agazzano	PC	C
Alta Val Tidone (Caminata-Nibbiano-Pecorara)	PC	C
Albareto	PR	D
Bardi	PR	D
Bedonia	PR	D
Berceto	PR	D
Bettola	PC	D
Bobbio	PC	D
Bore	PR	D
Borgo Val di Taro	PR	D
Calestano	PR	D
Castell'Arquato	PC	C
Cerignale	PC	D
Coli	PC	D
Compiano	PR	D
Corniglio	PR	D
Corte Brugnatella	PC	D
Farini d'Olmo	PC	D
Ferriere	PC	D
Fornovo di Taro	PR	D
Gazzola	PC	C
Gropparello	PC	C
Langhirano	PR	D
Lesignano de' Bagni	PR	D
Lugagnano Val d'Arda	PC	C
Medesano	PR	C



Monchio delle Corti	PR	D
Morfasso	PC	D
Neviano degli Arduini	PR	D
Ottone	PC	D
Palanzano	PR	D
Pellegrino Parmense	PR	D
Pianello Val Tidone	PC	C
Piozzano	PC	C
Ponte dell'Olio	PC	C
Solignano	PR	D
Terenzo	PR	D
Tizzano Val Parma	PR	D
Tornolo	PR	D
Travo	PC	D
Valmozzola	PR	D
Varano de' Melegari	PR	D
Varsi	PR	D
Vernasca	PC	C
Vigolzone	PC	C
Zerba	PC	D
Ziano Piacentino	PC	C

Aree catastali dei comuni interessati solo parzialmente

Comune	Prov.	Zona Rurale	Fogli catastali	Mappali
ALSENO	PC	C	49	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
BORGONOVO VAL TIDONE	PC	C	19	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			36	Tutti
			37	Tutti
			40	Tutti



			42	Tutti
			43	Tutti
			45	Tutti
			46	Tutti
CARPANETO P.NO	PC	C	54	Tutti
			56	Tutti
COLLECCHIO	PR	C	1	Tutti
			4	Tutti
			6	Tutti
			7	Tutti
			9	Tutti
			10	Tutti
			11	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			32	Tutti
			33	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			38	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			44	Tutti
			45	Tutti
			46	Tutti
			48	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			53	Tutti
FELINO	PR	C	11	Tutti



			18	Tutti
			19	Tutti
			20	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			23	Tutti
			24	Tutti
			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti
			30	Tutti
			31	Tutti
			32	Tutti
			33	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			36	Tutti
			37	Tutti
			38	Tutti
			39	Tutti
			40	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
FIDENZA	PR	C	49	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			62	Tutti



			63	Tutti
			64	Tutti
NOCETO	PR	C	15	Tutti
			29	Tutti
			44	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			68	Tutti
			69	Tutti
			70	Tutti
			76	Tutti
			80	Tutti
			81	Tutti
			83	Tutti
RIVERGARO	PC	C	5	Tutti
			11	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			37	Tutti
			40	Tutti
SALA BAGANZA	PR	C	1	Tutti
			2	Tutti
			3	Tutti
			4	Tutti
			5	Tutti
			8	Tutti
			9	Tutti



			10	Tutti
			11	Tutti
			12	Tutti
			13	Tutti
			14	Tutti
			15	Tutti
			16	Tutti
			17	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			20	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			23	Tutti
			24	Tutti
			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti
			30	Tutti
SALSO-MAGGIORE TERME	PR	C	1	Tutti
			2	Tutti
			3	Tutti
			4	46, 61, 76, 77, 85, 133, 203, 218, 267, 268, 269, 271, 273, 274, 275, 276, 278
			6	Tutti
			7	Tutti
			8	Tutti
			9	1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 90, 91, 94, 95, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 105, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119,



			120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 169, 170, 171, 172, 173, 175, 176, 178, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 191, 192, 193, 195, 196, 198, 199, 201, 202, 203, 204, 205, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 219, 220, 221, 223, 224, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 270, 271, 272, 274, 277, 279, 280, 281, 282, 283, 285, 286, 287, 290, 294, 295, 297, 298, 302, 313, 315, 316, 318, 319, 320, 325, 327, 328, 334, 335, 336, 342, 343, 344, 345, 346, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 364, 365, 366, 367, 369, 370, 371, dal 376 al 386, 389, 390, 391, 395, 408, 410, 416, 418, 419, 420, 421, 422, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 434, 435, 436, 442, 443, 444, 446, 447, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 557, A, B, C
10		Tutti	
11		1, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 32, 34, 35, 36, 121, 123, 124, 125, 128, 129, 157, 197, 207, 209, 219, 224, 235, 238, 242, 261, 265, 266, 267, 268, 269, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 305, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 370, 371, 372, 380, 381, 385, 386, 387, 388, 392, 398, 399, 401, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 448, 470, 480, 481, 482	
12		41, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 74, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 100, 102, 104, 132, 133, 134, 135, 136, 139, 144, 145, 147, 149, 150, 151, 153, 159, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 222, 226, 228, 229, 231, 235, 236, 238, 243, 244, 291, 292, 323, 324, 325, 326, 329	
13		Tutti	
14		8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 69, 70, 76, 82, 83, 86, 88, 113, 114, 128, 129, 150, 151	
15		Tutti	
16		Tutti	
17		Tutti	
18		Tutti	
19		Tutti	
20		3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38,	



				39, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 53, 54, 55, 58, 61, 65, 66, 67, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 80, 82, 84, 85, 92, 93, 94, 95, 96, 100, 101, 102, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 118, 120, 121, 123, 125, 127, 128, 129, 131, 133, 136, 148, 153, 168, 174, 190, 202, 203, 206, 207, 208, 211, 221, 223, 224, 226, 227, 235, 236, 240, 241, 242, 248, 249, 250, 251, 252, 254, 255, 256, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 266, 271, 272, 273, 284, 285, 286, 287, 288, 291, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 308, 309, 312, 313, 314, 315, 316, 321, 322, 323, 329, 330, 331, 332, 333, 394
		21		8, 10, 12, 37, 595, 596, 598, 1030, 1031, 1072, 1130, 1131, 1176, 1662, 1835, 1836, 1837, 1855
		22		1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 34, 70, 194, 195, 198, 199, 200, 211, 224, 225, 260, 334, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 742, 743, 903, 904, 1007, 1
		24		6, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 30, 31, 33, 36, 37, 38, 41, 42, 43, 44, 45, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 77, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 116, 117, 118, 120, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 130, 131, 133, 134, 135, 137, 138, 139, 142, 152, 153, 155, 163, 164, 165, 167, 181, 182, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 199, 202, 203, 229, 230, 241, 242, 244, 245, 260, 261, 325, 326, 347, 348, 349, 350, 352, 358, 359, 361, 372, 374, 375, 376, 377, 398, 399, 405, 427, 428, 429, A, B, C
		25		Tutti
		26		Tutti
		27		Tutti
		28		Tutti
		29		Tutti
		30		Tutti
		31		2, 3, 5, 6, 8, 9, 12, 13, 16, 17, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 31, 32, 33, 37, 38, 39, 42, 43, 45, 59, 60, 62, 63, 64, 65, 66, 68, 69, 70, 71, 75, 76, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 89, 91, 95, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 150, 151, 152, 153, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 166, 167, 170, 171, 173, 174, 177, 181, 184, 185, 186, 187, 188, 194, 196, 197, 198, 199, 202, 203, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 247, 248, 251, 255, 256, 275, 276, 277, 278, 279, 281, 282, 284, 285, 338, 339, 340, 341, 343, 345, 354, 390, 391, 393, 403, 404, 405, 406, 407, 413, 415,

	417, 419, 420, 424, 426, 429, 430, 431, 434, 435, 437, 438, 439, 446, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 456, 457, 458, 460, 462, 464, 465, 467, 468, 470, 471, 474, 475, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 546, 558, 559, 560, 561, 564, 565, 570, 571, 572, 573, 574
35	Tutti
36	22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 46, 48, 49, 50, 51, 52, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 66, 67, 69, 70, 71, 72, 73, 75, 80, 89, 90, 91, 92, 94, 95, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 135, 136, 137, 141, 143, 144, 145, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 156, 158, 159, 160, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 172, 175, 176, 177, 178, 180, 181, 184, 185, 186, 187, 189, 193, 197, 198, 199, 200, 206, 207, 208, 211, 212, 213, 214, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 230, 231, 232, 234, 235, 236, 238, 240, 242, 243, 244, 245, 254, 255, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 267, 268
37	Tutti
38	Tutti
39	Tutti
40	Tutti
41	Tutti
42	Tutti
43	Tutti
44	Tutti
45	Tutti
46	21, 22, 23, 27, 28, 31, 32, 33, 34, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 139, 156, 157, 159, 160, 161, 162, 164, 165, 166, 167, 169, 170, 171, 172, 174, 176, 181, 182, 188, 210, 236, 334, 437, 462, 468, 469, 969, 970, 981, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1039, 1040, 1041, 1043, 1061, 1064, 1065, 1066, 1081
47	114, 115, 116, 117, 118, 154, 155, 162, 168, 169, 170, 172, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 219, 220, 279, 280, 308, 312, 332, 423, 424, 443, 580, 581, 582, 603,

			740, 742, 766, 810, 847, 879, 880, 944, 945, 946, 952, 953, 954
		48	Tutti
		49	21, 22, 23, 26, 27, 28, 30, 40, 41, 43, 45, 49, 50, 53, 55, 56, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 93, 94, 95, 96, 98, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 153, 155, 159, 160, 162, 163, 164, 166, 168, 169, 170, 171, 172, 174, 179, 180, 181, 185, 186, 187, 190, 192, 193, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 207, 208, 209, 212, 213, 216, 218, 221, 229, 231, 232, 244, 245, 246, 254, 255, 256, 259, 265, 266, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 342, 344, 345, 346, 347, 348, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 370, 373, 375, 376, 377, 378, 379, 382, 383, 389, 390, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 400, 405, 407, 408, 410, 411, 413, 415, 416, 417, 418, 419, 421, 423, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 444, 445, 447, 449, 451, 452, 453, 464
		50	Tutti
		51	Tutti
		52	Tutti
		53	Tutti
		54	Tutti
		55	Tutti
		56	Tutti
		57	Tutti
		58	Tutti
		59	Tutti
		60	Tutti
		61	Tutti
		62	Tutti
		63	Tutti
		64	Tutti



			65	Tutti
			66	Tutti
			67	Tutti
			68	Tutti
			69	Tutti
			70	Tutti
			71	Tutti
			72	Tutti
			73	Tutti
			74	Tutti
			75	Tutti
			76	Tutti
			77	Tutti
			78	Tutti
			79	Tutti
			80	Tutti
			81	Tutti



ALLEGATO 11 – ELENCO DEI COMUNI OGGETTO DI INTERVENTO STRATEGIA AREE INTERNE, DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 473/2016

AREA INTERNA	COMUNE AREE PROGETTO
Appennino Piacentino-Parmense	Bettola (PC) Farini (PC) Ferriere (PC) Morfasso (PC) Ponte Dell'Olio (PC) Vernasca (PC) Bardi (PR) Bore (PR) Pellegrino Parmense (PR) Terenzo (PR) Tornolo (PR) Varano de' Melegari (PR) Varsi (PR)



ALLEGATO 12 – AUTODICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO RELATIVA AL CUMULO DEL CREDITO DI IMPOSTA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Domanda di pagamento n. _____
Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022 a valere sul tipo di intervento _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____, Prov. di (____), in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____, Prov. di (____), C.F./P. IVA n. _____ e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi a valere sul PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, tipo di intervento _____, erogati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili nel limite massimo della spesa ammissibile;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

- di non aver usufruito, ad oggi, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte dell'Organismo Pagatore AGREa, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il limite massimo della spesa ammissibile;
- di aver usufruito ad oggi del credito d'imposta/detrazione _____ previsto/a dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al _____% e per un importo calcolato di _____ euro;
- di aver già utilizzato il credito d'imposta *ex art.* _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____ euro;
- di aver già beneficiato della detrazione _____ *ex art.* _____ del/della _____ nel:
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;



- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro.

- di essere consapevole che AGREA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere a conoscenza che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, sono applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito della Regione Emilia – Romagna.

Data

Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)